

Prende avvio il programma di screening. Esame gratuito per tutte le donne tra i 50 e i 69 anni

Per vincere sul cancro al seno

Da lunedì verranno inviate le lettere per la convocazione nei centri accreditati.

Nessun obbligo, ma i medici e il Dss consigliano il test.

di Chiara Scapozza

«Il dado è tratto: il programma di screening mammografico per la diagnosi precoce del cancro al seno è pronto a partire». Non poteva che dirsi «molto soddisfatto» **Paolo Beltraminelli**, direttore del Dipartimento sanità e socialità, annunciando ieri davanti alla stampa l'avvio di un'operazione che interesserà d'ora in poi tutte le donne residenti in Ticino tra i 50 e i 69 anni. «Diciamolo pure, è stato un parto lungo...». Eccome! Ci sono voluti anni: dalla mozione dell'allora parlamentare Marina Carobbio (Ps) nel 2006 al via libera di massima del Consiglio di Stato precedente, per giungere all'approvazione del rapporto da parte dell'attuale governo a metà del 2013. Dopo la fase di organizzazione e implementazione, **Alessandra Spitale**, responsabile del neonato Centro programma screening Ticino, ha quindi potuto annunciare che «settimana prossima saranno inviate le prime lettere».

Si tratterà di un invito a recarsi in uno dei centri di radiologia accreditati per sottoporsi a una mammografia. Test che per la donna sarà gratuito, poiché coperto in buona parte dalle casse malati, e per la restante parte dal Cantone. L'invito sarà rinnovato ogni due anni. «Intendiamoci, noi non obblighiamo nessuno a sottoporsi alla mammografia - ha chiarito Beltraminelli -. I medici

la consigliano vivamente e il nostro Dipartimento pure. Ma non c'è nulla di obbligatorio». Va detto che la maggior parte degli esperti in materia è dell'avviso che prevalgono i vantaggi dell'esame sugli svantaggi. È chiaro che la mammografia non può impedire l'insorgere del cancro al seno, ma una diagnosi precoce permette di intraprendere i trattamenti meno invasivi e più efficaci, contribuendo ad aumentare le possibilità di guarigione e la qualità di vita della donna. «Un programma cantonale, poi, ha il vantaggio di rivolgersi a tutte le 22mila donne ticinesi potenzialmente interessate - ha rilevato ancora Beltraminelli -. Visto che non è prevista la prescrizione medica, si raggiunge tutto il target, indipendentemente dalla condizione socio-economica dei singoli». La prestazione gratuita dovrebbe ulteriormente incoraggiare le donne a recarsi nei centri per la visita. «L'obiettivo è di raggiungere, a medio e lungo termine, un tasso di adesione del 70%». E ridurre quindi il tasso di mortalità grazie a diagnosi precoci. «Perché quello che vogliamo garantire a chi si sottopone alla mammografia è un esame di qualità, che soddisfa elevate esigenze e criteri definiti a livello internazionale, ed è regolarmente sottoposto a rigorosi controlli e verifiche». Se la mammografia è eseguita al di fuori di un programma cantonale di diagnosi precoce del cancro al seno, la qualità della prestazione - hanno spiegato ieri i responsabili - non è trasparente e non è verificabile. La bontà, invece, dei programmi di screening è dimostrata tra l'altro dall'esperienza europea e nazionale: la maggior parte dei Cantoni offre questa prestazione. Info utili su www.ti.ch/screening.



Una diagnosi precoce aumenta le chance di guarigione

LA PROCEDURA

Un test, due pareri

La qualità dell'esame è l'elemento che ha spinto il Consiglio di Stato ad avviare il programma, oltre ovviamente l'evidenza scientifica. E su questo punto, quindi, si insiste molto. «Dopo l'esame nei centri di radiologia accreditati - ha spiegato **Alessandra Spitale** -, il risultato della mammografia sarà letto da due medici radiologi in modo indipendente. In caso di discordanza, dovranno coinvolgere per un altro parere un terzo medico e il nostro Centro». Entro otto giorni dall'esecuzione del test, donna e medico di fiducia saranno informati per iscritto dell'esito. Essendo un esame da eseguire ogni due anni, ogni anno saranno invitate le donne con un'età pari (50, 52, 54, ...), generalmente nelle settimane successive al compleanno. A quel momento riceveranno a casa lettera e documentazione.

I NUMERI IN TICINO

- ▶ Target dello screening
50-69 anni
- ▶ Nuovi casi di cancro al seno all'anno
380-400
- ▶ Decessi all'anno
60/70
- ▶ Mammografie senza anomalie
95%